

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI VEGGIANO

PIANO DI RECUPERO  
FABBRICATO EX “PANETTO”  
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

In attuazione della variante di PRG adottata dal consiglio Comunale nella seduta del 3 ottobre 2002 verbale 27 e divenuta vigente dopo l'approvazione della variante urbanistica, in data 15 marzo 2003 verbale n. 3 con le quali è stato approvato per l'edificio in esame, la possibilità della totale demolizione e la ricostruzione su area adiacente, essendo la zona, per lo stato di conservazione degli immobili definita "area di degrado".

Attualmente il fabbricato oltre che versare in precarie condizioni di manutenzione si trova a ridosso della fascia d'asfalto della strada provinciale 51 e precisamente al Km. 3 + 280 lato destro, la ricostruzione di pari volume urbanistico è stata progettata e sarà realizzata fuori della fascia di rispetto stradale, tale demolizione porterà un notevole beneficio alla viabilità sulla pubblica via e lascerà spazio per una eventuale futura realizzazione della pista ciclabile.

Le norme comunali non indicano le modalità di intervento per i piani di recupero, quindi lo scrivente, sentito l'ufficio Tecnico Comunale indica di seguito, le linee guida adottate in fase di progettazione in modo che l'intervento risulti attuato secondo le norme regionali e nazionali vigenti e rispetti i contenuti delle delibere sopramenzionate.

Si vuole innanzitutto precisare che il piano non prevede opere di urbanizzazione primarie da eseguire, ne sono previste aree e opere da cedere agli enti pubblici, si tratta esclusivamente di normale demolizione di un edificio ad uso residenziale con annessi adiacenti, individuato dal PRG come zona "A" fuori dal centro abitato, i materiali di risulta saranno frantumati in cantiere e riutilizzati per i sottofondi della viabilità interna, quelli in eccesso saranno conferiti ad un centro di raccolta autorizzato.

La ricostruzione di pari volume fuori dalla fascia di rispetto stradale, il nuovo edificio è stato progettato secondo quanto approvato dal consiglio comunale e precisamente:

- 1- ricomposto in 2 fabbricati per un totale di **3 (tre) alloggi**;
- 2- piani fuori terra due con esclusione di interrati e relative rampe di accesso;

I nuovi fabbricati rispetteranno tutte le norme attuali in materia di contenimenti energetici e sarà costruito tenendo conto di tutte le imposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche come indicato nell'apposita tavola di progetto.

Trattandosi di opera non soggetta all'urbanizzazione primaria e secondaria si prevede l'attuazione senza stipula di convenzione, tuttavia se le norme nel tempo non sono mutate, l'approvazione del piano rimane di competenza consigliare come espressamente indicato nella delibera di riferimento.

Mestrino 05/03/2021

Il tecnico